

Franceschini accelera sul Turismo e sul Mice. E pensa anche al Sud

Al turismo nazionale servono nuove proposte sostenibili e capaci di promuovere il cosiddetto territorio minore. Sotto osservazione del Mibact il comparto MICE che, con 300mila eventi per oltre 35 milioni di presenze, è tra i più promettenti anche per il rilancio del sud

➡ Tiziana Conte



Turismo e cultura binomio vincente, ma se si è fatto molto per la cultura poco si è fatto per far crescere un settore come il turismo, al quale, come si evince anche dalla legge di Stabilità sono state destinate davvero minime risorse. Il ministro Franceschini, però, accelera la messa in moto di iniziative atte allo sviluppo di questo importante comparto della nostra economia e convoca pure una nuova edizione degli Stati Generali, questa volta di Cultura e Turismo, per aprile 2016.

Come si sta muovendo il Ministero, con quali iniziative per far crescere quello che è comunque considerato

un importante comparto della nostra economia ma che potrebbe sviluppare molti posti di lavoro se solo si sfruttassero al meglio le sue enormi potenzialità?

«Il turismo si concentra nei centri storici delle tre città d'arte del Paese – Firenze, Roma e Venezia – con una notevole e a volte insostenibile pressione antropica e solo il 17 per cento dei turisti stranieri visita il Sud Italia. Per decongestionare le tre capitali del turismo italiano e indirizzare i visitatori verso il patrimonio diffuso del nostro Paese serve una visione del turismo che ponga al centro l'uomo e il suo contesto, come è emerso agli Stati Generali del Turismo Sostenibile, di Pietrarsa. Da questa tre giorni di ascolto delle realtà del turismo slow, esperienziale e di valore, è scaturita una visione a tutto tondo del Turismo sostenibile. Per dare respiro a questa visione ho convocato una nuova edizione degli Stati Generali questa volta di cultura e turismo per aprile 2016. I risultati andranno a formare una serie di proposte per il Piano di Sviluppo Turistico Nazionale da condividere con regioni e comuni che deve basarsi sui principi della sostenibilità.

Il MiBACT ha inoltre già messo in campo dei progetti per far emergere il resto del territorio italiano, chiamato minore ma che in realtà conserva tesori ancora sconosciuti e quindi di grande pregio e attrattività. L'accordo con Anas e Demanio per il recupero delle case cantoniere vuole animare i territori con luoghi di ospitalità, ciclofficine, ristorazione e altro per promuovere il nostro territorio facendo leva sui prodotti del turismo lento ed esperienziale. Inoltre il MiBACT è entrato da poco a far parte della Fondazione Ferrovie dello Stato per valorizzare i tratti di linea ferroviaria dismessi che costituiscono un patrimonio economico, storico, culturale e paesaggistico molto importan-

te da rivalutare. Con il Ministero dei Trasporti è stato aperto un piano della Mobilità straordinaria per avviare una serie di interventi per progetti di intermodalità nei trasporti. Così come con la legge Art Bonus sono state avviate politiche di tax credit per quelle strutture che vogliono riqualificarsi avvalendosi delle nuove tecnologie per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. Inoltre per aiutare le piccolissime imprese che oggi sul territorio già fanno turismo con una visione sostenibile è stato introdotto un tax credit che permetta soprattutto a piccoli alberghi locali, agriturismi e attività turistiche che promuovono il territorio di valorizzare le loro attività attraverso la digitalizzazione portandole così nel contesto globale della proposta turistica. Infine si è avviato il rilancio dell'Enit. La riorganizzazione di questo ente rientra in un preciso piano strategico di valorizzazione del paese che vuole fare sistema nella sua promozione e mira ad un lavoro partecipato con i territori per raccontare le unicità che fanno del viaggio in Italia una esperienza unica e indimenticabile. Il nuovo vertice lavorerà insieme alla Direzione Generale del Turismo e al Comitato del Turismo per dare vita ad un modo innovativo e vincente di promuovere l'Italia».

Anche il settore MICE sarebbe in grado di portare ricchezza e nuovi posti di lavoro al Paese. Ci sono iniziative in atto per sviluppare questo importante segmento del turismo?

«Il Mibact osserva con grande attenzione il comparto turistico del MICE, consapevole dell'importanza crescente derivante da una globalizzazione che sempre di più sta riducendo le distanze economiche e ampliando le opportunità di incontro in aree geografiche sempre più estese del Pianeta. Nuovi mercati hanno incrementato la domanda di viaggi necessari per coordinare la presenza istituzionale, governare i processi produttivi e i rapporti politici di collaborazioni fra gli organi di governo in aree geograficamente sempre più ampie. In Italia, come evidenziato dalla ricerca presentata da Federcongressi, i risultati sono stati ottimi, dipingendo un quadro molto positivo: un numero complessivo di eventi realizzati l'anno scorso che ha superato le 300mila unità e oltre 25 milioni di partecipanti. Si evidenzia pe-



rò anche qui il disequilibrio tra nord e sud Italia, dove il Nord fa da padrone. Il MIBACT vuole lavorare affinché possano godere di questa espansione anche le regioni del sud, considerando che il fatturato congressuale in termini di servizi, ospitalità e notti di permanenza è tra i più importanti per l'economia turistica italiana, con i suoi 308.912 eventi realizzati, 25.534.011 partecipanti e 38.237.617 presenze. Il Congressuale ha inoltre il pregio di aprire le porte dell'Italia meno conosciuta, a nuovi visitatori, che spesso poi diventano non solo opinion leader nei loro paesi o luoghi di provenienza, ma anche nuovi visitatori, questa volta come turisti, dei luoghi conosciuti grazie al lavoro. Nell'ultimo anno rilevante è stata infatti l'organizzazione e l'ospitalità di congressi e meeting in dimore storiche non alberghiere, come abbazie, castelli, antiche locande, casali, palazzi storici, ville. Questo fenomeno viene osservato molto positivamente dal Mibact, che lo considera un veicolo di promozione importante verso nuove destinazioni turistiche inserendosi pienamente nelle strategie dei prossimi anni. Sarà quindi sempre di più importante che si creino sinergie tra il comparto del MICE e le diverse proposte turistiche che vertono alla valorizzazione dei territori italiani, luoghi spesso custodi di una incredibile autenticità foriera di esperienze indimenticabili».

In Italia ci sono monumenti e siti spesso chiusi al pubblico. Non si potrebbe dare la possibilità di organizzare eventi senza dover passare attraverso lentissimi meccanismi burocratici, magari utilizzando il ricavato per il mantenimento e il restauro dei beni?

Il castello del pittoresco borgo di San Gregorio da Sassola, a circa 13 km di Tivoli e a 35 km da Roma. The castle of the picturesque village of San Gregorio da Sassola, at about 13 km from Tivoli and 35 km from Rome



Locomotiva a vapore in corsa sulla ferrovia della Val d'Orcia. Steam train running through the Val d'Orcia

«La riforma del sistema museale nazionale, con i 20 grandi musei autonomi e la costituzione dei poli museali regionali, ha trasformato i musei da semplici uffici delle soprintendenze a realtà guidate da direttori chiamati a gestire un proprio bilancio coadiuvati da un consiglio di amministrazione e da un consiglio scientifico. Un bando internazionale ha permesso

di selezionare in ambito europeo i 20 direttori dei principali musei, personalità di valore e spessore che sono chiamati a portare una nuova visione in queste realtà con un approccio più dinamico e attento alla gestione. Sono certo che in questo contesto l'incontro tra pubblico e privato sarà molto più agevole e semplificato, permettendo una più efficace valorizzazione del patrimonio culturale nazionale a tutto vantaggio della tutela».

Il progetto delle Case cantoniere a che punto è?

«La messa a disposizione delle Case cantoniere e di altri immobili dismessi in dotazione al Demanio avverrà attraverso un Protocollo d'Intesa tra MIBACT, MIT, Demanio ed ANAS, all'interno del quale sarà prevista la costituzione di un Comitato Tecnico finalizzato a definire le modalità dell'assegnazione. Gli immobili dismessi andranno a formare una rete di ospitalità a servizio dei percorsi di turismo lento e sostenibile anche le indicazioni dell'art 11 della legge 106/2014».

Ci piacerebbe vedere l'Italia al primo posto nelle classifiche europee del turismo congressuale. Cosa manca al nostro Paese? Cosa si potrebbe fare per attirare i grandi congressi?

«Sarà uno dei compiti specifici della nuova Enit lavorare affinché l'Italia possa avere il ruolo che merita nel settore del turismo congressuale. A questo impegno deve affiancarsi però un adeguamento delle infrastrutture congressuali, dell'hôtellerie, della mobilità. E una maggiore apertura del patrimonio culturale, con più disponibilità a ospitare e accogliere».

Piazza Navona a Roma è tra i luoghi più visitati della capitale. Piazza Navona in Rome is one of the most visited places of the capital



Le piste ciclabili, sempre più frequentate dai turisti in cerca di autenticità. Bike paths are increasingly frequented by tourists seeking authentic experiences



INTERVIEW

Franceschini accelerates on Tourism and Mice, and thinks of the South

National tourism needs new sustainable offerings that can promote the so-called minor territory. Under the supervision of MiBACT, the MICE department that, with 300,000 events for more than 35 million visitors, is among the most promising to relaunch the south

Tiziana Conte

Tourism and culture are a winning binomial, but if much has been done for culture, little has been done to grow a sector like tourism, to which, as the Stability Law shows, minimal resources have been dedicated. Minister Franceschini, however, accelerates the launching of initiatives aimed at the development of this important area of our economy, and convokes a new edition of the Stati Generali, a planning council, this time of Culture and Tourism, for April 2016.

What moves is the Minister making, which initiatives will be used to grow what is considered to be an important area of our economy, but which could provide more jobs if only its enormous potential were better exploited?

«Tourism is concentrated in the historic centers of the three Cities of Art of the country – Florence, Rome and Venice – with a notable and sometimes unsustainable human pressure, and only 17% of foreign tourists visit southern Italy. To relieve the congestion in the three Italian tourism capitals and redirect visitors towards the other numerous assets of our country requires a vision of tourism that places people at the center of its context, as was revealed by the Stati Generali of Sustainable Tourism of Pietrarsa. These three days of listening to the realities of slow, experiential and high value tourism have resulted in a complete vision of sustainable tourism. To get the ball rolling on this vision, I convened a new edition of the Stati Generali, this time for culture and tourism, for April 2016. The results will help to form a series of proposals for the National Tourism Development Plan, based on the principles of sustainability, to share with regions and local towns.

MiBACT has, in addition, already launched projects to highlight the rest of the Italian territory, called “minor”, but which, in reality, still holds unknown treasures, and therefore is of great value

and very attractive. The agreement with ANAS and Demanio, for the reclamation of case cantoniere (historic houses of road workers), seeks to animate the territories with hospitality points, bicycle repair shops, restaurants and other things to promote our territory by leveraging its products of slow and experiential tourism. In addition, MiBACT has recently entered into partnership with the State Railway Foundation (Fondazione Ferrovie dello Stato), to develop disused railway lines that comprise economic, historic, cultural and landscape assets that are well worth re-evaluating.

Together with the Ministry of Transport, a plan of Extraordinary Mobility has been launched to begin a series of interventions for projects of intermodality in transport. This way, as with the Art Bonus law, tax credit policies for those structures that seek to requalify themselves, using new technologies for energy savings and environmental protection have been put in place. Further, to help small businesses already operating in the tourism sector with a sustainable vision, a tax credit has been introduced that permits small local hotels, holiday farms and other tourism activities that promote the local territory to improve their businesses through digitalization, bringing them into the global context of tourism offerings. Finally, the relaunch of ENIT (National Tourism Agency) has begun. The reorganization of this entity brings it into line with the precise strategic plan of improvement of the country, which seeks to create a system of promotion, and aims at a work done with the participation of the territories to recount the special features that make a trip through Italy a unique and unforgettable experience. The new management will work together with the Directorate General of Tourism and the Tourism Committee to give life to an innovative and winning method for promoting Italy».

Even the MICE sector is able to bring

wealth and jobs to the country. Are there initiatives in place to develop this important tourism segment?

«MiBACT carefully observes the tourism segment of MICE, well aware of the growing importance that derives from a globalization that continues to reduce economic distances and increases the opportunities for meeting in ever greater geographical areas of the planet. New markets have increased the demand for travel required for the coordination of a company presence, manage production processes and manage relationship policies of collaboration between government entities in ever larger geographical areas.

In Italy, as shown by the research presented by Federcongressi, the results have been excellent, painting a very positive picture: the number of events created last year surpassed 300,000, and over 25 million people participated in these events. It shows, however, the imbalance between northern and southern Italy, with the north in the lead. MiBACT wants to work until the regions of the south also enjoy the benefits of this expansion, whose corporate billings in terms of services, hospitality services and hotel stays is among the most important for the Italian tourism economy, with its 308,912 events held, 25,534,001 participants and 38,237,617 attendees.

Convention business has, moreover, the asset of opening the less well known doors of Italy to new visitors, who often become not only opinion leaders in their own countries or places of origin, but also new visitors, this time as tourists, in places learned about during their work travels. In the past year, the organization and hospitality of conventions and meetings in non-hotel historic abodes, such as abbeys, castles, antique inns, farm houses, historic buildings and villas has become very important. MiBACT considers this phenomenon very positively, as an important promotional vehicle towards new tourism destinations, fully inserting itself in the strategies for the coming years. It will be increasingly important to create synergies between the MICE segment, and the different tourism offerings related to the enhancement of the Italian territories, places which are often guardians of incredible authenticity, heralding unforgettable experiences».

In Italy there are monuments and sites often closed to the public. Is it possible to organize events without the need to pass through the slow mechanisms of bureaucracy, perhaps using the earnings for the maintenance and restoration of assets?

«The reform of the national museum system, with its 20 great autonomous museums and the constitution of regional museum poles, has transformed the museums from simple offices of supervision into realities guided by directors called upon to manage their own balance sheets, assisted by an administrative council and by a scientific council. An international tender has permitted the selection, in the European sphere, of 20 directors of the principal museums, people of value and depth, who have been called upon to bring a new vision to these entities with a dynamic and attentive approach to management. I am sure that in this context, the meeting between public and private will be more comfortable and simplified, allowing for a more efficient exploitation of the national cultural heritage, with the benefit of protection».

At what point is the Casa Cantoniera project?

«The availability of the Casa Cantoniera (road workers' houses), and of other disused real properties given to Demanio will come about through a Memorandum of Understanding between MiBACT, MIT, Demanio and ANAS, which will provide for the establishment of a Technical Committee with the purpose of defining the assignment method. The disused real properties will form a network of hospitality points in service to slow and sustainable tourism routes, according to the indications of article 11 of Law 106/2014».

We'd like to see Italy in first place in European rankings of convention tourism. What is our country missing? What can be done to attract the large conventions?

«It will be one of the specific jobs of the new ENIT to work until Italy obtains the role that it deserves in the convention tourism sector. This effort must be accompanied, however, by an adaptation of the convention infrastructure, hotels and mobility, as well as a wider opening of the cultural assets, with increased availability to host and welcome».